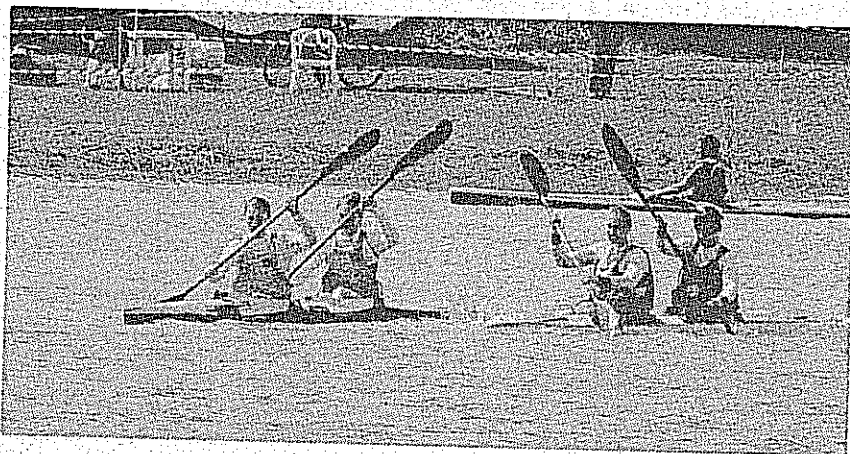


Canottieri d'oro con Rebecchi e Leskiv

Canoa: prova da favola ai tricolori di maratona juniores

MANTOVA. Come nelle migliori favole, c'è il lieto fine per la Canottieri Mincio al campionato italiano di maratona. Il K2 di Eleonora Rebecchi e Anna Leskiv conquista l'oro nella categoria juniores, dopo 16 km di tensione, sofferenza e fatica. Dietro (per 4") finisce anche l'equipaggio di Francesca Genzo, argento agli ultimi europei di categoria. Gli ordini di scuderia degli allenatori Daniele Rossi e Mauro Held erano chiari; attenzione ai trasbordi, cioè ai passaggi in cui gli atleti escono dall'acqua e portano la canoa a mano. «Sono momenti concitati - spiega Rossi - in cui c'è il rischio di cadere in acqua, perdendo tempo o addirittura di rompere il timone, compromettendo la gara». Detto fatto: al primo trasbordo, dopo 8 km, Rebecchi e Leskiv arrivano per prime, ma la canoa si rove-



A destra
l'equipaggio
della
Canottieri
Mincio
in gara

scia e fanno il primo bagno di giornata. Nella fretta di ripartire, le canoiste non svuotano la barca dall'acqua e dunque corrono con una zavorra supplementare. Nonostante ciò recuperano i 70 metri di svantaggio accumulato e si presentano al secondo trasbordo ancora prime, ma

la canoa scappa e Leskiv si deve tuffare per riprenderla. Gli ultimi 4 km sono un concentrato di passione, con la Rebecchi dolorante a un ginocchio e la punta del veloce K2 Genzo-Prodanna da contrastare. Ma questa è una favola e come tale si conclude.

Davide Dalai